

Imprese registrate: nel 2017 Padova sempre al primo posto in Veneto con 119.372 unità. Prosegue la crescita del terziario e delle società di capitale, mai così bene dal 2000 ad oggi.

Fernando Zilio: *“Padova continua a confermarsi leader a Nordest per capacità di fare impresa e soprattutto la costante crescita nei servizi dimostra l’anima sempre più legata al terziario avanzato del nostro tessuto produttivo”.*

(02-02-2018). Voglia di fare impresa e di competere sui mercati nazionali ed esteri, Padova si conferma realtà trainante leader in Veneto e più in generale a Nordest.

Con **119.372 imprese** registrate al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova al 31 dicembre 2017, fra sedi e unità locali, la provincia mantiene e consolida la propria leadership regionale con il 20% su un totale veneto di 596.148 unità e tiene il 9° posto a livello nazionale nella graduatoria delle province italiane (con l’1,6% del totale Italia).

E’ questa la fotografia d’insieme che emerge dal Rapporto sulla dinamica delle imprese a livello provinciale al 31 dicembre 2017, elaborata dall’Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Padova.

A livello settoriale prosegue la contrazione della base produttiva in **agricoltura (-1,3%)**, per l’insieme delle **attività industriali (-0,8%)** con una maggiore accentuazione nelle **costruzioni (-1,3%)** rispetto al **manifatturiero (-0,4%)**. Leggero calo anche per il **commercio-turismo (-0,2%)**, legato soprattutto alla flessione delle attività commerciali al dettaglio, mentre crescono le imprese nei settori dell’alloggio e ristorazione.

Nel manifatturiero diminuisce la base produttiva nelle industrie del legno-mobile e della carta-stampa, con riduzioni invece più contenute rispetto al 2016 che interessano anche il sistema moda e in parte anche la metalmeccanica.

In crescita risulta invece il numero delle imprese nelle industrie chimiche e della gomma-plastica.

Si conferma il trend positivo delle attività di servizio, specie **servizi destinati alle persone (+2,5%** il risultato migliore dal 2012), ma anche **alle imprese (+0,9%)**. Tra i servizi alle imprese i risultati migliori si riscontrano per le attività professionali (consulenze gestionali e tecniche), i servizi finanziari (essenzialmente di promozione finanziaria), i servizi vari (pulizie e altri) con un trend positivo anche per i servizi di comunicazione (in particolare servizi informatici).

Arretrano le **attività immobiliari (-0,8%)** e prosegue il ridimensionamento nei trasporti. Tra i servizi alle persone risultano ancora in crescita i servizi sanitari, i servizi destinati all’istruzione, le attività ricreative e di intrattenimento.

Analizzando la dinamica per forme giuridiche, spicca la **crescita delle società di capitale (+3,6%)** che risulta la maggiore dal 2008 e colloca la provincia al di sopra dell’aumento pure registrato nel Veneto (+3,4%). A fine 2017 il numero delle società di capitale attive (**19.092** unità) nella provincia risulta il massimo dal 2000.

Per la componente **artigiana** delle imprese, prosegue il calo strutturale in atto dall'inizio della crisi del 2009, con una flessione del **-1,3%** (per **- 344** unità in valore assoluto sulle **25.699 operative** a fine 2017), che conferma la diminuzione di questa tipologia di imprese come del resto avviene anche in Veneto e in Italia.